



BESCHLUSSANTRAG

Nr. 64/24

PPP-Modelle: Öffentlicher Nutzen muss garantiert sein.

PPP ist ein Akronym für Public-Privat-Partnership, also die öffentlich-private Partnerschaft. Ein PPP-Modell oder PPP-Projekt bezeichnet somit die vertraglich geregelte Zusammenarbeit zwischen privaten Unternehmen und der öffentlichen Hand. Ziel dieser Zusammenarbeit soll die Steigerung des öffentlichen Nutzens sein.

Entstanden sind diese PPP-Modelle in den frühen 1990er Jahren mit dem Ansinnen, Städte, Gemeinden, Länder oder Staaten zu entlasten, indem der private Partner die Finanzierung und/oder die Verwirklichung des Projekts ganz oder teilweise übernimmt und dem öffentlichen Auftraggeber Risiken und Arbeitsaufwand abnimmt. Im Gegenzug kassiert der private Partner für einen bestimmten Zeitraum eine Miete oder Maut.

Seit rund 10 Jahren werden auch bei uns in Südtirol von einigen Unternehmen PPP-Projekte bei der Südtiroler Landesverwaltung vorgeschlagen und eingereicht. Es handelt sich dabei fast ausschließlich um Bauprojekte, wie die Errichtung eines Schülerheims oder eines Verwaltungs- und Bürogebäudes. Welche Dienstleistungen die Unternehmen dabei bringen und welche Rolle sie einnehmen, ist stark von den jeweiligen Verträgen abhängig.

Während öffentliche Körperschaften anderer Regionen ihre Projekte wie den Bau von Krankenhäusern, Schulen oder Konzerthäusern oft aus finanziellen Nöten heraus über PPP-Modelle realisieren wollen oder gar müssen, können bei der schuldenfreien Südtiroler Landesverwaltung nur eine erhoffte Kostendämpfung, schnellere Projektabschlüsse und eine insgesamt effizientere Projektentwicklung für die Ausschreibung von PPP-Modellen sprechen. Nicht nur aufgrund von international bekannten Negativbeispielen wie der Hamburger Elb-Philharmonie ist die Kritik an PPP-Modellen gestiegen. Auch auf lokaler und regionaler Ebene

MOZIONE

N. 64/24

Modelli di partenariato pubblico privato (PPP): va garantita la pubblica utilità

PPP è l'acronimo inglese di public-private partnership che sta per partenariato pubblico privato. I termini "modello di PPP" o "progetto PPP" descrivono una collaborazione su base contrattuale tra aziende private e la mano pubblica, la quale mira a incrementare l'utilità pubblica del progetto.

Questi modelli di PPP sono nati nei primi anni Novanta per alleviare il committente pubblico, ovvero i Comuni, le Regioni o gli Stati, dai rischi e dal carico di lavoro, cedendo il finanziamento e/o la realizzazione del progetto (in toto o in parte) a un partner privato. In compenso, il partner privato per un determinato periodo incassa un affitto o un pedagio.

Da una decina d'anni anche qui in Alto Adige alcune aziende propongono e presentano dei progetti PPP all'amministrazione provinciale. Si tratta quasi esclusivamente di progetti edili, come la realizzazione di uno studentato o di un edificio amministrativo che ospita degli uffici. I servizi offerti dalle aziende e il ruolo che rivestono dipendono in gran parte dal relativo contratto.

Mentre agli enti pubblici di altre Regioni non rimane altra scelta che costruire ospedali, scuole o sale da concerto con dei progetti PPP, a causa della difficile situazione economica in cui versano, l'amministrazione provinciale dell'Alto Adige è praticamente esente da debiti: In questo caso il ricorso ai modelli di PPP può essere giustificato solo da un eventuale contenimento dei costi, da una conclusione più celere del progetto o in generale da un suo più efficiente svolgimento. Sempre più spesso i modelli di PPP sono oggetto di critiche, e non solo per via di esempi negativi noti in tutto il mondo come la Filarmonica dell'Elba di Amburgo. Anche a livello locale e regionale i progetti PPP vengo spesso criticati,

haben sind PPP-Modelle zunehmend in die Kritik geraten überteuert, ineffizient und wettbewerbsverzerrend zu sein.

Bei uns in Südtirol ist die Kritik vor allem deshalb laut geworden, weil immer wieder dieselben Unternehmen bzw. zur selben Unternehmensgruppe gehörende Unternehmen der Landesverwaltung PPP-Projekte unterbreiten. Besonders das aktuelle PPP-Großprojekt zur Verwirklichung eines Seniorenwohnheims in Meran sorgt aufgrund seines finanziellen Umfangs von rund 180 Millionen Euro für Aufsehen.

Im November 2017 hatte die Südtiroler Landesregierung beschlossen, ein Projektfinanzierungsverfahren für den Bau und die Führung eines neuen Seniorenwohnheims in der Gemeinde Meran einzuleiten. 2018 startete die Prüfungs- und mehrstufige Genehmigungsphase und bei der Verabschiedung des jüngsten Finanzgesetzes wurden bereits erste 10 Millionen Euro für das Projekt freigegeben, effektiver Start der Umsetzungsphase soll bereits der Sommer 2024 sein.

Da die Baukosten innerhalb der bisherigen Genehmigungsphase stark angestiegen sind und die verschiedenen Bedenken rund um die Kosten für die öffentliche Hand nicht ausgeräumt werden konnten.

Der Beschlussantrag wurde in der Sitzung vom 11.04.2024 im obigen Wortlaut wie folgt genehmigt:

Prämissen: mit 17 Jastimmen und 16 Gegenstimmen

Punkt 1 des beschließenden Teils: mit 17 Jastimmen und 17 Gegenstimmen

Punkt 2 des beschließenden Teils: mit 17 Jastimmen und 17 Gegenstimmen

Punkt 3 des beschließenden Teils: mit 17 Jastimmen und 17 Gegenstimmen.

perché esageratamente costosi, inefficienti o aventi effetti distorsivi sulla concorrenza.

In Alto Adige i progetti PPP sono stati al centro delle critiche, soprattutto perché a proporli all'amministrazione provinciale sono sempre le stesse aziende o società appartenenti allo stesso gruppo. A far scattare il campanello d'allarme è stato soprattutto l'attuale grande progetto PPP per la realizzazione di una residenza per anziani a Merano, i cui costi previsti si attestano attorno ai 180 milioni di euro.

A novembre del 2017 la Giunta provinciale aveva deciso di avviare una procedura per il finanziamento del progetto per la realizzazione e la gestione di una nuova residenza per anziani a Merano. Nel 2018 è stata avviata la fase di verifica e di approvazione a più livelli. In occasione dell'approvazione dell'ultima legge di bilancio è poi stato sbloccato un primo importo pari a 10 milioni di euro per il progetto, la cui fase attuativa dovrebbe cominciare già nell'estate del 2024.

Dato che i costi di costruzione sono lievitati nel corso dell'attuale fase di approvazione e dato che i diversi timori relativi ai costi per la mano pubblica non sono stati dissipati.

La mozione è stata approvata nel su riportato testo nella seduta dell' 11/04/2024 come segue:

premesse: con 17 voti favorevoli e 16 voti contrari

punto 1 della parte dispositiva: con 17 voti favorevoli e 17 voti contrari

punto 2 della parte impegnativa: con 17 voti favorevoli e 17 voti contrari

punto 3 della parte impegnativa: con 17voti favorevoli e 17 voti contrari.

DER PRÄSIDENT – IL PRESIDENTE

Arnold Schuler